

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE

AVIS

Comunale Sorano (GR)



Notiziario AVIS Comunale Sorano n. 60 – marzo 2014



Il 23 febbraio u.s. si è tenuta l'Assemblea annuale della nostra AVIS aperta a tutti i soci donatori e come di consueto ai soci sostenitori. Questo è l'atto conclusivo che chiude definitivamente le attività e i successi portati a casa dalla nostra Associazione nell'anno 2013 appena concluso. I risultati in termini di donazioni sono stati eccellenti e le attività svolte nello scorso anno sono state molteplici. L'AVIS ha cercato di lasciare la sua impronta in più campi, cercando visibilità anche dove era inimmaginabile. A tal proposito ha ricercato consensi in ogni dove, mantenendo contatti con tantissime persone e realtà locali con lo scopo primario di promuovere al meglio il dono del sangue. Le principali e più significative attività messe in campo, quelle che hanno riscosso un grande successo, sono state indubbiamente la cena sociale, il restauro della Madonnina del Giglio e l'allestimento della mostra dei Presepi lungo il centro storico di Sorano. Il lavoro è stato impegnativo ma sicuramente ne è valsa la pena. Infatti, oltre ai riconoscimenti che sono piovuti da più parti, il numero di donazioni ha avuto un'impennata sensibile verso l'alto. Come potete vedere dalla tabella a fianco, quest'anno abbiamo raggiunto ben 208 donazioni che è la cifra più alta mai raggiunta dall'AVIS di Sorano nei suoi oltre trent'anni di vita. Non solo sono aumentate le donazioni, è anche aumentato notevolmente il numero dei donatori effettivi e cosa più importante si è abbassata l'età media dei nostri donatori. Ciò vuol dire che i nuovi iscritti sono ragazzi giovani che potranno fare molto e a lungo per mantenere attiva e in buona salute la nostra AVIS e assicurarne il ricambio generazionale tanto temuto. Questo mi rende felice del lavoro svolto sia dal sottoscritto che da tutto il Consiglio Direttivo e sta a significare che stiamo andando nella giusta direzione, che stiamo facendo le attività giuste per raggiungere il nostro fine. Di questi successi devo ringraziare tutti: i donatori effettivi per la generosità e la disponibilità che mettono nel dono e anche per la decisione presa in assemblea di continuare a lasciare all'AVIS la quota spettante per il rimborso viaggi in modo da sviluppare un'attività promozionale più efficace e incisiva. Ovviamente il ringraziamento va anche ai tanti soci sostenitori per il loro contributo economico ma anche per la vicinanza e la disponibilità con la quale prendono parte ad ogni attività che l'Associazione promuove. Per il futuro abbiamo deciso di riproporre tutte le iniziative già sperimentate con successo nello scorso anno e presentarne delle nuove che avremo modo di illustrare nei prossimi numeri del giornalino.

ANNO	DONAZIONI
1999	86
2000	101
2001	95
2002	104
2003	88
2004	84
2005	83
2006	88
2007	98
2008	113
2009	141
2010	149
2011	166
2012	161
2013	208

Non pensiamo, ovviamente che il lavoro svolto fin qui non sia criticabile, tutt'altro: chi opera, proprio perché opera – è sottoposto a sbagliare. Siamo però convinti di aver agito in coerenza con le linee che lo statuto ci indica: promuovere la donazione di sangue volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima e consapevole e portare avanti attività prettamente solidali nei confronti dei più deboli.

Vi chiediamo di continuare a sostenerci in questa nostra opera di volontariato sociale e sanitario per collaborare a diffondere nel territorio la sensibilizzazione al dono del sangue "un gesto di solidarietà e un dovere civico che salva ogni anno tante vite".

Concludo con una considerazione emersa nel corso dell'Assemblea che ha come oggetto l'approssimarsi della consultazione elettorale per il rinnovo del consiglio Comunale. La nostra AVIS Comunale, come peraltro già

attuato in occasione di precedenti consultazioni elettorali, si è data un codice di comportamento circa la compatibilità fra cariche associative e incarichi politici. A tal proposito i componenti del consiglio direttivo, su sollecitazione dell'assemblea, si sono impegnati moralmente a rassegnare le dimissioni prima della eventuale loro candidatura in qualsiasi compagine politica e per qualsiasi tipo di consultazione elettorale. Questo per mantenere l'AVIS autonoma e al di sopra delle parti affinché tutti, ma proprio tutti si possano sentire parte integrante di essa.

Claudio Franci





Complimenti alla nostra giovane donatrice di sangue Irene Ficulle che ha raggiunto un traguardo ambito ed importante: il conseguimento della laurea. Alla neo dottoressa, laureatasi con il massimo dei voti, vanno gli auguri più sentiti del presidente, del Consiglio direttivo e di tutti gli iscritti alla nostra Associazione. Siamo sicuri che l'eccellente risultato raggiunto farà da trampolino di lancio per una vita di successi e soddisfazioni.



FESTA DELLA DONNA

AUGURI



Senza imporre alcuna quota rosa la nostra AVIS conta un numero di donne che ormai si avvicina sempre di più a quello degli uomini. Nel 2013 le donatrici sono state circa il 40 % del totale dei nostri iscritti.

Il ruolo di donna donatrice di sangue è ancor più impegnativo in quanto deve coniugare famiglia, lavoro, studio, ponendosi contemporaneamente al servizio degli altri con il dono del sangue.

Le donne, inoltre sono maggiormente penalizzate in quanto possono accusare più frequenti problemi fisici legati al ciclo mestruale che concorre a diminuire il ferro circolante e l'emoglobina nell'organismo.

La forte presenza di donne nella nostra Associazione, – commenta Luciano Franchi, presidente di Avis Toscana – è molto importante ed incoraggiante. Le donne oltre ad avere tantissime potenzialità di dono sono le principali protagoniste nella educazione delle giovani generazioni alla cultura del dono e alla solidarietà. Una donna che dona è anche una madre che insegna a donare ai propri figli –

Con questi sentimenti di ringraziamento e riconoscenza per le nostre generose donatrici di sangue colgo l'opportunità, in occasione della Festa della donna, per inviare a tutte loro i migliori auguri

Addobbiamo il nostro paese – Tema dell'addobba la Pasqua

L'AVIS Comunale e il Comitato "abbelliamo il centro storico" ancora protagonisti a Sorano con l'iniziativa "Addobba il centro storico" in occasione delle prossime festività pasquali. La partecipazione, a titolo personale, è gradita e ovviamente aperta a tutti, basta dare sfogo alla propria fantasia e gusto artistico realizzando decori/addobbi sul tema della Pasqua che saranno poi esposti all'aperto negli angoli più caratteristici del nostro paese. L'unica regola è che i lavori siano realizzati entro venerdì 11 aprile e resteranno in esposizione fino al 4 maggio 2014.

L'iniziativa oltre a valorizzare, abbellire e rilanciare Sorano, mira a favorire l'aggregazione sociale coinvolgendo tutti coloro che hanno a cuore il nostro territorio per renderli partecipi di quella riscoperta del senso di festa e di paese tanto caro a tutti noi.

L'entusiasmo, l'attaccamento alle nostre radici e la partecipazione mostrata in occasione della mostra dei Presepi credo sia la dimostrazione lampante della capacità, originalità e voglia di fare della gente e la risposta più bella e concreta a chi non accetta con rassegnazione l'inesorabile declino del nostro bel territorio. Ovviamente, come sempre, l'AVIS sarà protagonista e presente con un proprio punto informativo e con l'albero del donatore per promuovere il dono del sangue.

In concomitanza con tale iniziativa, si svolgerà la scoppiettante Festa di Primavera organizzata dai Giovani Capaccioli che quest'anno hanno promesso di riservarci graditissime sorprese.

Per avere ulteriori informazioni riguardo agli addobbi pasquali potete contattare il sottoscritto oppure le donne del comitato che sono già a lavoro per la nuova iniziativa.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e tutti i Soci della nostra AVIS partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Nardelli per la perdita della cara Angelina, già socia sostenitrice e simpatizzante della nostra Associazione. Ai suoi familiari, con i quali condividiamo il dolore per la grave perdita vadano le nostre, più sentite condoglianze.

Claudio Franchi